

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00007968

ESC - Ente schedatore R01

ECP - Ente competente S67

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 2

RVER - Codice bene radice 0100007968

RVES - Codice bene componente 0100007969

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione decorazione a intaglio

OGTV - Identificazione elemento d'insieme

OGTP - Posizione a sinistra

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione San Pietro

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia TO

PVCC - Comune Torino

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVII

DTZS - Frazione di secolo primo quarto

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1600

DTSV - Validità post

DTSF - A 1613

DTSL - Validità ante

DTM - Motivazione cronologia bibliografia

DTM - Motivazione cronologia fonte archivistica

DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega Italia centro-settentrionale
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	contesto
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	legno/ intaglio/ scultura/ verniciatura/ doratura
MIS - MISURE	
MISR - Mancanza	MNR
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il personaggio è rappresentato a mezzo busto, di lieve tre quarti. Il capo, rivolto verso sinistra, è stempiato e barbato; sia la chioma che la barba sono ricciute. Indossa un manto panneggiato e una tunica che ricade in larghe pieghe. Una mano indica verso l'alto mentre l'altra trattiene una chiave.
DESI - Codifica Iconclass	11 H (PIETRO) 1
DESS - Indicazioni sul soggetto	Soggetti sacri. Personaggi: s. Pietro. Abbigliamento. Attributi: (s. Pietro) chiave.
NSC - Notizie storico-critiche	La volta assume, nella sua concezione semplice e pur di grande risalto, una solennità calma e severa che si intona perfettamente al carattere degli altri arredi della cappella, altare e pala. E' probabile che la decorazione sia stata contemporanea, o di poco posteriore, alla costruzione della cappella, terminata nel 1613. In un breve volger di tempo i confratelli della Compagnia di Gesù, animati da piena consapevolezza del valore morale della loro "Societas Christi", sorta per la promozione della fede, non solo sostennero le spese per la costruzione della cappella, la prima ad essere eseguita, ma tosto anche le spese della precoce decorazione (cfr. E. Tesauo, Historia della Venerabilissima Compagnia della fede cattolica, sotto l'Invocazione di San Paolo nell'Augusta Città di Torino, Torino, 1657, p. 170; L. Tamburini, Le chiese di Torino dal rinascimento al barocco, Torino s.d. (1968), p. 50). Il carattere dell'insieme solenne ed austero riflette il clima di Carlo Emanuele I; e non fu caso che egli molto se ne compiacesse quando vide la cappella per la prima volta. Particolarmente notevoli le decorazioni a volute delle cornici che intessono un'elegante trama su tutta la volta e sono riprese anche nelle volute laterali. Si tratta dell'unica cappella che presenta una volta con decorazione plastica, fortemente unitaria e non fortemente compromessa da interventi posteriori, anziché pittorica. I due busti dei santi, sommersi nella resa dei particolari, ma grandiosi nell'esecuzione, presentano una certa fissità che conferisce loro un'autorevolezza non diversa da quella del s. Paolo dipinto sulla tela da Federico Zuccari. E' ipotizzabile che, quanto meno il disegno della decorazione della volta

sia da riferirsi ad un artista attivo nell'équipe del pittore durante il suo soggiorno presso la corte torinese, per la quale realizzò la decorazione della perduta Grande Galleria di Carlo Emanuele I (1605-1607). S. Pietro e s. Paolo rappresentano immagini caratteristiche della cultura figurativa di carattere internazionale dominante nella capitale del ducato sabauda nei primi decenni del Seicento.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 17319

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Tesauro E.
BIBD - Anno di edizione	1657
BIBN - V., pp., nn.	p. 170

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Tamburini L.
BIBD - Anno di edizione	1968
BIBN - V., pp., nn.	p. 50

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	1976
CMPN - Nome	Moccagatta V.

FUR - Funzionario responsabile	Romano G.
---------------------------------------	-----------

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Facchin L.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Facchin L.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)